



## L'uomo è precipitato da un'altezza di sei metri mentre stava effettuando alcuni lavori di riparazione

# Cade dal tetto, muore operaio

*Dopo dieci giorni di agonia il cuore del 55enne di Jelsi ha smesso di battere*

Non ce l'ha fatta Giuseppe D'Elia, l'operaio di 55 anni originario di Jelsi, che nel pomeriggio del venti febbraio era precipitato dal tetto di un'abitazione in agro di Tufara. L'uomo stava svolgendo alcuni lavori di riparazione quando, improvvisamente, aveva perso l'equilibrio cadendo da un'altezza di oltre 6 metri.

L'uomo è deceduto ieri pomeriggio in un letto del reparto di Rianimazione dell'ospedale "Cardarelli" di Campobasso a causa del grave trauma cranico riportato dopo aver violentemente battuto la testa. Terribile, infatti, l'impatto con il suolo. Fin dal suo arri-

vo al Pronto soccorso le condizioni dell'operaio erano apparse subito disperate. Dopo un intervento d'urgenza alla testa, i medici non avevano mai sciolto la prognosi.

In ospedale il medico legale ha effettuato l'ispezione cadaverica sulla salma, che resta a disposizione del magistrato in attesa dell'eventuale decisione di disporre l'autopsia. Sotto shock la popolazione di Jelsi, dove Giuseppe D'Elia viveva con la moglie ed era molto conosciuto.

redcro



## Nell'ambito dell'accordo "Pai-Distretto Benessere"

# Casa alloggio di Tufara Ampliamento in programma

evitare lo sradicamento abitativo ed ambientale dalla propria zona. Attraverso i nuovi finanziamenti, che saranno erogati dalla Regione Molise per effettuare i lavori del II lotto, si vuole, quindi, ampliare il numero dei posti letto, assicurando l'accoglienza ad altri anziani che hanno trascorso la loro esistenza in paese, evitando un possibile trasferimento in zone lontane. Con la creazione della Comunità alloggio si tende a ricreare, per quanto possibile, un ambiente familiare e al tempo stesso, sociale.

L'ampliamento riguarderà anche spazi ricreativi in modo da permettere lo svolgimento di attività volte alla socializzazione. Sul territorio nazionale, si registra un aumento del numero delle Comunità alloggio, quali strutture residenziali in grado di ospitare, permanentemente o temporaneamente, persone anziane non completamente autonome che, altrimenti, vivrebbero in solitudine.

Nelle comunità alloggio sono garantite le prestazioni alberghiere di pulizia, di ristorazione, di lavanderia e di guardaroba. Inoltre, personale specializzato assiste e aiuta gli ospiti nella cura della loro igiene e medici di famiglia, infermieri e fisioterapisti assicurano l'assistenza medica e infermieristica. I vari tipi di case per anziani, o strutture residenziali per anziani, si distinguono per

diversi aspetti, come le dimensioni, il grado di autosufficienza richiesto agli ospiti, la presenza o meno di assistenza sanitaria, la possibilità di usufruire di cure riabilitative, il tipo di alloggio, la gestione (pubblica, privata convenzionata o del tutto privata).

msr

Nell'ambito dell'Accordo di programma "Pai-Distretto Benessere", relativo allo sviluppo dell'area del Foretore, l'amministrazione comunale di Tufara ha inserito il progetto riguardante gli interventi di completamento, ampliamento e riqualificazione della struttura ricettiva per gli anziani.

L'idea progettuale di potenziare la Casa alloggio per anziani rappresenta da tempo uno degli obiettivi che le amministrazioni comunali di Tufara, l'attuale e le precedenti, hanno voluto perseguire, nella consapevolezza dell'importanza di predisporre servizi e prestazioni per l'assistenza senile della popolazione locale e dei comuni limitrofi, la cui percentuale sale di anno in anno. La struttura, infatti, è stata progettata, già inizialmente, tenendo conto delle molteplici esigenze degli anziani, prima fra tutti i benefici psicofisici di cui godono coloro che possono restare nel loro habitat. Intento condiviso anche oggi dall'ente comunale per il quale appare sempre più indispensabile per le persone della Terza età

## Farinaccio, tappa a Roma Cantautore presenta l'album in un Pub

Prosegue il tour del cantautore molisano Luigi Farinaccio, originario di Gildone. Con grande soddisfazione, l'artista aprirà, domenica 6 marzo, il palco della manifestazione "Indecibel". L'iniziativa si terrà a Roma, presso il Pub "Al Solito Posto", che oramai da 5 anni, porta sul palco, ogni domenica, i più bravi cantautori "emergenti" del panorama laziale e non. Chi sceglie di partecipare ad un evento come Indecibel, ha l'occasione di presentare tutto ciò che un musicista vorrebbe, ma non ha il coraggio di fare. I partecipanti inseriscono i propri riferimenti in una scaletta d'ingresso. Dopo l'esibizione su pezzi esclusivamente e rigorosamente inediti "No cover", con chitarra, tastiera, cojon e microfono, i migliori saranno scelti per aprire il palco, la domenica successiva. Tra essi saranno selezionati 10 musicisti, che avranno la possibilità di vedere realizzare un cd. E' noto oramai che il Pub "Al Solito Posto" è diventato un ottimo trampolino di lancio per i musicisti che vogliono fare strada. Un'altra grande opportunità per il giovane Farinaccio che presenterà in acustico l'album "Tempo imperfetto", già molto gettonato. I molisani tiferanno ancora una volta per lui, sperando di poter essere collocato tra i primi posti.



## Sviluppo dei borghi caratteristici, Riccia aderisce all'Associazione

Il Comune di Riccia aderisce all'Associazione Borghi Autentici d'Italia il cui fine è quello di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione di borghi caratteristici, con particolare riferimento al patrimonio architettonico, culturale, sociale. Nel Manifesto dei Borghi Autentici sono stabilite strategie pubbliche e politiche locali coerenti

con i principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale e con la qualità urbana e culturale al fine di preservare e valorizzare il patrimonio identitario delle comunità locali e le risorse di valore del territorio. Nel contempo, sono fissati obiettivi e proposte di iniziative e progetti volti a valorizzare i borghi caratteristici e le

loro comunità. Ai fini di una concreta adesione, occorre dare dimostrazione della presenza di requisiti, ovvero l'assunzione dell'impegno a conseguire requisiti di base, in grado di definire la coerenza di un contesto politico-amministrativo e strategico coerenti e pertinenti con il Manifesto. Importante a questo riguardo anche l'impegno di

seguire un percorso per la messa a punto del "Piano di Miglioramento" (PdM) ed il conseguente conseguimento della certificazione "Borgo Autentico Certificato", rilasciata da specifico comitato indipendente anche a seguito di procedure di valutazione e monitoraggio standard eseguite da Ente Terzo di Normazione.

# Sviluppo dei borghi caratteristici, Riccia aderisce all'Associazione

Il Comune di Riccia aderisce all'Associazione Borghi Autentici d'Italia il cui fine è quello di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione di borghi caratteristici, con particolare riferimento al patrimonio architettonico, culturale, sociale. Nel Manifesto dei Borghi Autentici sono stabilite strategie pubbliche e politiche locali coerenti

con i principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale e con la qualità urbana e culturale al fine di preservare e valorizzare il patrimonio identitario delle comunità locali e le risorse di valore del territorio. Nel contempo, sono fissati obiettivi e proposte di iniziative e progetti volti a valorizzare i borghi caratteristici e le

loro comunità. Ai fini di una concreta adesione, occorre dare dimostrazione della presenza di requisiti, ovvero l'assunzione dell'impegno a conseguire requisiti di base, in grado di definire la coerenza di un contesto politico-amministrativo e strategico coerenti e pertinenti con il Manifesto. Importante a questo riguardo anche l'impegno di

seguire un percorso per la messa a punto del "Piano di Miglioramento" (PdM) ed il conseguente conseguimento della certificazione "Borgo Autentico Certificato", rilasciata da specifico comitato indipendente anche a seguito di procedure di valutazione e monitoraggio standard eseguite da Ente Terzo di Normazione.

